

Il giorno 18 luglio 2014, alle ore 17,30, come da regolare convocazione prot. 4207 C/1 del 9.07.2014, nella sala docenti dell'I.I.S. "G. Fortunato" di Angri, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
 - 2) Comunicazioni del Dirigente scolastico;
 - 3) Risultati scrutinio finale ed integrativo a.s. 2013/14 ;
 - 4) P.O.F. 2014/15 (quadro orario serale indirizzo Alberghiero, criteri valutazione voto comportamento);
 - 5) Monitoraggio progetti POF 2013/14;
 - 6) Inizio attività didattiche a. s. 2014/15 ;
 - 7) Proposte per i criteri di formazione delle classi e per l'assegnazione delle stesse ai Docenti;
 - 8) Desiderata orario delle lezioni a.s. 2014/15 ;
 - 9) Relazione finale Docenti incaricati di F.S
- Sono presenti i professori come da prospetto allegato (all.1).

Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.

Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Il D.S. invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n. 6 del 14.05.2014. Il Collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

- 2) Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il Dirigente informa il Consiglio che per il prossimo anno scolastico tutte le classi del settore Enogastronomia e Ospitalità alberghiera saranno ospitate nel plesso di via Cuparella. Parte delle classi del settore commerciale verranno invece dislocate nella sede di via Giovanni XXIII. Di conseguenza i laboratori di cucila e sala , potenziati con interventi della Provincia e con un apposito finanziamento FESR, saranno allestiti unicamente nella sede centrale. Nel plesso di via Giudici saranno sistemati i laboratori di trattamento testi e chimica, più funzionali didatticamente all'indirizzo commerciale.

- 3) Risultati scrutinio finale ed integrativo a.s. 2013/14 ;

Il D.S. invita il Collegio a ratificare le operazioni degli scrutini finali 2013/14, riassunte in un prospetto riepilogativo (all.2).

Il Collegio ratifica all'unanimità.

- 4) P.O.F. 2014/15 (quadro orario serale indirizzo Alberghiero, criteri valutazione voto comportamento);

La valutazione positiva delle attività relative al POF non impedisce di prendere atto che l'offerta formativa della scuola ha sicuramente bisogno di modifiche e integrazioni. A tale proposito il D.S. invita il Collegio, tenendo conto delle sollecitazioni del precedente Collegio del 14.05.2014 e degli indirizzi del Consiglio d'Istituto, a formulare innanzitutto proposte di variazione e/o integrazione dei criteri di valutazione del voto di comportamento. La prof.ssa A. Capone, Funzione Strumentale, presenta al Collegio una proposta per l'attribuzione del voto di condotta. Il Collegio, dopo attenta analisi, approva all'unanimità la proposta della prof.ssa Capone, che si allega al presente verbale (all.3).

Sempre il D.S. invita il Collegio a definire un possibile quadro orario per il Corso serale, indirizzo alberghiero. Il Collegio, all'unanimità, formula e approva la proposta di quadro orario serale, che si allega altresì al presente verbale (all.4).

Il D.S. illustra poi le possibili linee programmatiche del POF 2014/15:

Migliore qualità dell'apprendimento – interventi in questa direzione si rendono opportuni a fronte degli elementi di debolezza perduranti con riguardo alle difficoltà nella gestione del processo di insegnamento/apprendimento nei confronti di un corpo studentesco sempre + disaffezionato allo studio. L'intervento operativo può individuare i seguenti ambiti di azione per priorità:

- *ottimizzare* il successo scolastico e formativo attraverso :
- *innovazione curricolare nel segno di una didattica per competenze e laboratoriale* che siano una risposta strutturale alle difficoltà riscontrate nell'apprendimento;
- *implementazione di attività in materia di educazione alle TIC, alla creatività, alla cultura scientifica;*
- *innovazione metodologica, pedagogica, disciplinare;*
- *successo formativo;*
- *percorsi di alternanza scuola-lavoro* per agevolare l'orientamento degli allievi circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro
- *percorsi di formazione alla cittadinanza* come valore fondamentale della società e di *educazione alla cittadinanza europea* per l'importanza che riveste nel vissuto contemporaneo e nella prospettiva futura della società per promuovere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva all'esperienza europea e per valorizzare le opportunità offerte dalla realtà europea agli individui e alla collettività.
- *Valutazione* dei processi educativi e del sistema educativo

L'intervento operativo può individuare i seguenti ambiti di azione:

1. *promozione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione;*
 2. *migliore efficienza, efficacia, equità dei processi educativi.*
- *Costruzione di efficaci rapporti* fra scuola, famiglia, comunità locali e mondo del lavoro quali principali stakeholders di riferimento

Il Collegio approva all'unanimità.

La prof.ssa Gerolama Crescenzi chiede, a questo punto, per mozione d'ordine , espressamente al Dirigente notizie in merito a una visita ispettiva a scuola nella giornata del .

Il D.S. conferma la presenza a scuola dell'ispettrice Di Natale.

5) Monitoraggio progetti POF 2013/14

Il D.S. invita i responsabili dei progetti e i docenti irresponsabili per le attività didattico-organizzative e di programmazione a leggere le relazioni relative al lavoro svolto.

Il collegio dà per lette tutte le relazioni ed esprime approvazione per il lavoro svolto all'unanimità.

6) Inizio attività didattiche a. s. 2014/15

Il D.S. propone di anticipare l'inizio delle lezioni per il nuovo anno scolastico 2013/14 di tre giorni.

Il Collegio approva all'unanimità.

7) Proposte per i criteri di formazione delle classi e per l'assegnazione delle stesse ai Docenti

Il D.S. propone i seguenti criteri di formazione delle classi.

suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile;

formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola di I grado, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola di I grado e/o dagli elementi segnalati dai relativi docenti, di:

- alunni con problemi cognitivi, comportamentali, di relazione;
- comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- rendimento scolastico nelle varie discipline;
- competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della scuola di I grado;
- potenzialità da sviluppare;

separare, per evitare un'eccessiva dipendenza l'uno dall'altro, gli alunni con eventuali legami di parentela;

distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;

dividere gli alunni provenienti da diversi comuni/scuole, mantenendo all'interno della classe gli alunni provenienti dallo stesso comune se in numero pari o inferiore a tre e comunque almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;

assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato dal collegio dei docenti;

inserire, se possibile, un solo portatore di handicap per classe.

Eventuali spostamenti tra classi prime non richieste dai genitori o proposte dai docenti saranno effettuati dal dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti.

Il Collegio approva all'unanimità.

Ancora il D.S. invita la prof. Serino a leggere una proposta di assegnazione dei docenti alle classi.

La prof.ssa Serino legge al collegio la seguente proposta:

Per l'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2014/15 si terrà conto:

- assegnare a classi diverse i docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di stretta parentela;
- distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti di ruolo per garantire un'eguale presenza di personale stabile, con particolare attenzione alla classe prima e a quella terminale;
- garantire la continuità di insegnamento con il precedente anno scolastico, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- valorizzare le particolari e specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa;
- permettere continuità di lavoro per il team docente/consiglio di classe e tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti.

In particolare per quanto riguarda la continuità didattica, è importante:

- garantire, se possibile, la continuità di uno o più insegnanti a tempo indeterminato dalla classe prima alla classe terminale, in particolare nelle classi con alunni con DSA, soprattutto quando l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno;
- assegnare i docenti di sostegno tenendo conto della continuità riferita alla classe o alla sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente;
- tener conto dei progetti di innovazione o sperimentazione pluriennale riconosciuti tali dagli organi collegiali.

Il collegio approva all'unanimità.

8) Desiderata orario delle lezioni a.s. 2014/15

Il D.S. invita i docenti ad annotare in un prospetto predisposto dalla prof.ssa Mangino i *desiderata* relativi al giorno libero e all'orario delle lezioni.

9) Relazione finale Docenti incaricati di F.S

Il D.S. invita i docenti responsabili delle funzioni strumentali a relazionare sull'attività svolta.

La prof.ssa A. Capone delegata da tutti i docenti F.S. relaziona sull'attività svolta.

Il Collegio prende atto dell'attività delle Funzioni Strumentali ed esprime approvazione all'unanimità.

Alle ore 18,30, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo